

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto FINESTRA SUL MONDO – FORLI'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

voce 6 scheda progetto Settore: A – Assistenza; Area di intervento: 14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale; Codice: A14

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto: 1.1 Miglioramento della qualità dell'accoglienza e dei servizi che vengono forniti alle persone che si rivolgono alla sede operativa. Aumento del numero degli ascolti e del tempo ad essi dedicato (15 ascolti per 20 minuti). 2.1Potenziamento dell'accompagnamento della persona in situazione di disagio in progetti di rete tendenti all'acquisizione e alla crescita dell'autonomia in vista di una piena inclusione sociale. Aumento del numero di progetti (11 progetti in rete). 3.1 Nell'ottica della promozione umana e sociale, necessità di coinvolgere il più possibile gli utenti in molteplici attività di socializzazione e animazione. Aumento del numero di feste-insieme (da 1 a 2), di confronto religioso (da 0 a 1) e animazione e attività laboratoriali (1 attività continuativa a cadenza settimanale). 4.1 Conoscere e far conoscere il fenomeno dell'esclusione sociale mediante l'acquisizione e diffusione dei dati raccolti. (Aumento del numero di incontri della struttura con le amministrazioni pubbliche e la cittadinanza, organizzazione di 2 incontri pubblici all'anno e attivare strumenti e procedure coinvolgendo almeno 10 Centri di Ascolto parrocchiali).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto: L'accoglienza è il primo momento di presenza dell'ospite nel centro Caritas ed è filtro per gli accessi al Centro d'ascolto e ai servizi. Le modalità di accesso e le regole verranno spiegate al volontario in servizio civile che dovrà sempre applicare le indicazioni di volontari e operatori. Il ruolo del volontario in servizio civile è quello di affiancare i volontari nella gestione del momento prima del colloquio (stabilire i turni d'ingresso). Il ruolo del ragazzo sarà quello di affiancare i volontari per offrire la colazione ed interagire con gli utenti che aspettano di essere chiamati al colloquio. Il volontario affiancherà gli operatori del centro d'ascolto nei colloqui, e avrà il compito di inserire i dati nel sistema informatico ospoweb.

Il giovane affiancherà i volontari nell'erogazione dei servizi previsti dal centro. Il volontario parteciperà alle programmazioni aperte condotte dalla Responsabile assieme a volontari ed operatori del Centro di Ascolto.

Il volontario affianca l'operatore del centro d'ascolto negli incontri di monitoraggio con l'utente.

Il volontario in servizio civile si occuperà di accompagnare l'utente presso gli uffici del territorio e nel caso dell'Emporio Solidale, accompagnerà le persone e le affiancherà nella spesa. Il volontario in servizio civile supporterà operatori e volontari nelle attività che implicano la relazione interpersonale e la socializzazione con gli ospiti del centro della struttura.

Il volontario verrà coinvolto in tutte le fasi necessarie alla creazione degli eventi: dalla loro progettazione alla realizzazione.

Il giovane affiancherà gli operatori della sede nella messa in rete dei Centri di Ascolto Caritas presenti sul territorio, e potrà, se ritenuto necessario dalla sede, recarsi presso i centri d'ascolto per supportare i volontari nella fase di avviamento del lavoro in rete.

Nel corso della realizzazione della mappa delle strutture, il giovane visiterà i centri con la finalità di ampliare la sua conoscenza riguardo alle attività svolte. Dagli enti e dalle associazioni coinvolte raccoglierà materiale informativo e

i dati (tipologia di utenza, orari del servizio, operatori che lavorano, volontari etc.) che andranno ad arricchire e completare la raccolta dati che saranno poi inseriti nel Rapporto.

Il volontario in servizio civile affiancherà il responsabile dell'osservatorio nell'analisi dei dati per ricavarne statistiche.

Il volontario parteciperà alla stesura del Rapporto nel quale verrà dato spazio anche all'esperienza dei civilisti in Caritas.

Il volontario verrà coinvolto nelle fasi propedeutiche alla presentazione del rapporto (predisposizione elenco dei rappresentanti enti pubblici e associazioni, creazione degli inviti, invio degli stessi). Il volontario in servizio civile parteciperà alla presentazione del Rapporto annuale e alla diffusione del materiale prodotto.

Il volontario verrà coinvolto insieme al formatore nella progettazione e successiva realizzazione dei percorsi formativi per le scuole che saranno accolte in Caritas

Il volontario della sede parteciperà ad un momento laboratoriale specifico in cui verrà presentato il fenomeno dell'esclusione sociale [ATTIVITA' CONDIVISA DA TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DELLE SEDI]. Tale attività verrà svolta presso Casa della Carità Beata Vergine del Lago appartenente alla Parrocchia S. Maria degli Angeli nella Concattedrale di Bertinoro con richiesta di modifica temporanea della sede.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CARITAS DIOCESANA RIMINI – CENTRO D'ASCOLTO via Madonna della Scala 7, Rimini. Codice sede: 179202

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti con solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto: Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di incontri formativi e laboratoriali oppure di soggiorno con gli adulti ospiti della sede di progetto realizzato presso struttura esterna anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il progetto.

Si segnala che per il periodo natalizio e per il periodo estivo, specie nel mese di agosto, è previsto un rallentamento delle attività con la possibilità di chiusura per alcuni giorni delle sedi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto: non sono previsti ulteriori requisiti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Se la situazione sanitaria permetterà di incontrarsi in presenza, la selezione si svolgerà come previsto dal sistema accreditato da Caritas Italiana: ai candidati verranno proposti un corso informativo, attività dinamiche di gruppo e il colloquio individuale. In alternativa si utilizzerà un sistema di selezione che è attualmente in fase di definizione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 15 scheda progetto: Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 16 scheda progetto: Il corso di formazione generale si terrà prevalentemente presso

Caritas diocesana Rimini, via Madonna della Scala, 7 Rimini

Ulteriori sedi saranno:

- Parrocchia di Quartirolo, Via Carlo Marx 109 – Carpi (MO)
- Parrocchia Gesù Redentore, via Leonardo da Vinci 220 – Modena
- Centro Famiglia di Nazareth, strada Formigina 319 – Modena
- Villa San Giacomo, via San Ruffillo 5 – San Lazzaro di Savena (BO)
- Villaggio senza Barriere Pastor Angelicus – Tolè frazione di Vergato (BO)
- Oratorio Don Bosco, via Adua 79 - Reggio Emilia
- Casa Laudato Si', via Isotta degli Atti, 23 Rimini

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto: Il corso di formazione specifica si terrà prevalentemente presso la Caritas diocesana Rimini, via Madonna della Scala, 7 Rimini

Ulteriori sedi saranno:

- Casa Laudato Si', via Isotta degli Atti, 23 Rimini
- Emporio Solidale, via Spagna, 26, Rimini

voce 21 scheda progetto: Il progetto prevede un percorso di formazione specifica della durata di 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma: Insieme per gli altri a Forlì-Cesena e Rimini

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1) e fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.